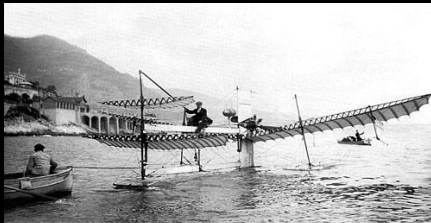


I primi idrovolanti



L'*hydravion* di Henri Fabre, che compì il primo volo idro della storia, il 28 marzo 1910, a Martigues (Marsiglia).



Il primo idrovolante a scafo, costruito da Glen Curtiss nel 1912. Fu anche il primo idrovolante di uso pratico.

Con galleggianti e a scafo



C-47 / DC3 su galleggianti prodotti dalla Edo, esempio di idrovolante con galleggianti.



Beriev 200, destinato al trasporto di passeggeri e servizio antincendio, esempio di idrovolante a scafo.



Curtiss "Seagull Scout", esempio di idrovolante con un galleggiante centrale e galleggianti alari.



Savoia Marchetti S-55, l'aereo delle crociere di Balbo, esempio di idrovolante a doppio scafo.



Piaggio-Pegna PC-7, idrovolante con elica marina e alette idrodinamiche.



De Havilland Caribou, a cuscino d'aria, per operazioni su acqua e superfici dure non preparate.

Giganti dell'aria



Il noviplano Caproni 60, costruito nel 1920 e danneggiato irrimediabilmente durante il collaudo.



Il Dornier DO X, dotato di 12 motori, capace di trasportare 100 passeggeri.



Il Saunders-Roe "Princess", dotato di due ponti, un gigante inglese che volò nel dopoguerra.



L'"Hercules", costruito e fatto volare nel 1946 da Howard Hughes. Apertura alare: quasi 100 m.



Il francese Latécoère 521 "Lieutenant de Vaisseau Paris", per voli transatlantici.



Lo Short-Mayo composite, formato da due idrovolanti, destinato a far giungere quello in alto a mete lontane.



Il gigantesco Convair "Tradewind", la cui capacità di carico è evidente in questa immagine.



Un ekranoplano russo militare, curioso aeromobile che vola in effetto-suolo.

Idrovolanti particolari



Il Navy-Curtiss NC-4 con cui il capitano Read compì la prima traversata aerea dell'Atlantico, nel 1919.



Il Macchi-Castoldi MC 72 con cui Agello nel 1934 si aggiudicò il record di velocità di 709,202 km/h.



Il Convair XF2Y-1 "Sea Dart" con motori a reazione, unico idrovolante ultrasonico mai costruito.



Un raro Supermarine "Spitfire" idro, con galleggianti montati su piloni.



Il Parnall "Peto" decolla dallo scivolo di un sottomarino, in cui viene stivato; la gru serve per issarlo a bordo.



Curtiss SOC "Seagull" catapultato da una nave durante la Seconda guerra mondiale.

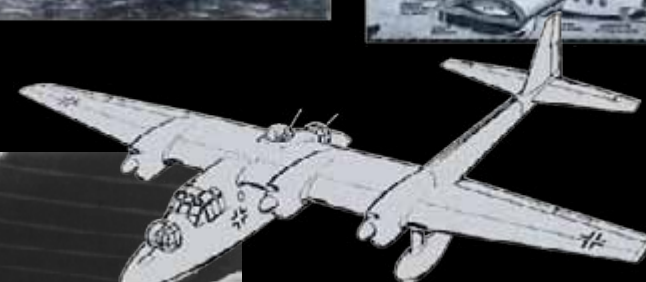
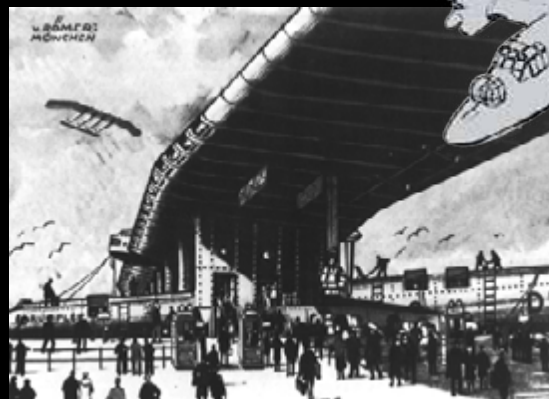
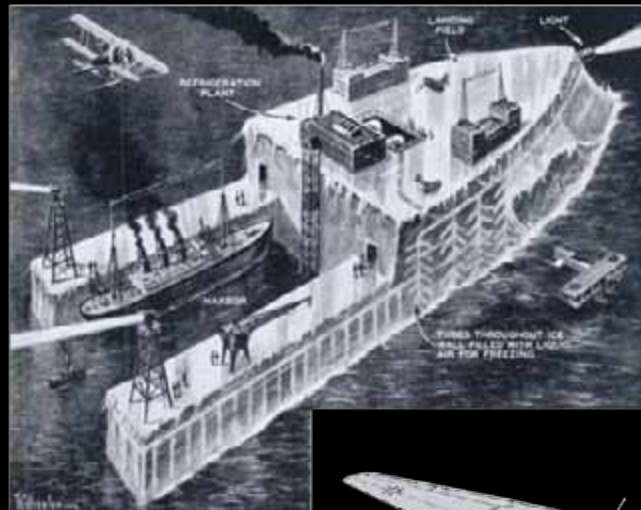


Uno dei due Dornier "Wal" usati da Roald Amundsen per la sua spedizione artica.



Curiosa riconversione di un anfibo Grumman "Goose" in aereo con gli sci, per operazioni su superfici innevate.

Fantasie idrovolantistiche



In alto a sinistra, progetto di utilizzo di iceberg artificiali come porto per navi e basi per aerei e idrovolanti.

A destra, idrovolante anfibo-nave-sottomarino, con ali retrattili e periscopio.

Qui sopra, curioso progetto tedesco di idrovolante asimmetrico.

A fianco e sotto, progetti di giganteschi idrovolanti per voli transatlantici.

